



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Ai Direttori Generali
degli Uffici Scolastici Regionali

Ai Dirigenti preposti
agli Uffici Scolastici Regionali
per la Basilicata
per il Friuli Venezia Giulia
per il Molise
per l'Umbria

Al Sovrintendente agli Studi per la Regione Autonoma
della Valle D'Aosta

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia Autonoma di Bolzano

Al Sovrintendente Scolastico
per la Provincia Autonoma di Trento

All'Intendente Scolastico per le scuole
delle località ladine di Bolzano

All'Intendente Scolastico
Per la scuola in lingua tedesca di Bolzano
LORO SEDI

e.p.c. Al Sottosegretario di Stato
on. Gabriele Toccafondi
SEDE

Al Capo del Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e formazione
SEDE

Alla Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie
Ufficio IX
SEDE

Oggetto: Trasmissione decreto dipartimentale n.1250 del 20.11.2015 di cui al D.M. n.435/2015.

Con la presente, si trasmette il decreto in oggetto che ai sensi dell'articolo 26, comma 4 del dM n. 435 del 16 giugno 2015, definisce, le specifiche tecniche delle attività e degli interventi, di cui rispettivamente alla lettera a) e alla lettera b) del comma 2 del citato dM n. 435/15 ed individua il riparto delle somme da assegnare ai CPIA (unità amministrativa) sulla base dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 26 del citato dM 435/15.

Con l'occasione, nell'ambito dei compiti istituzionali di sostegno e di accompagnamento dei CPIA, si rimette al prudente apprezzamento delle SS.LL l'opportunità di favorire, tra l'altro, la stipula di accordi di rete tra i CPIA al fine di assicurare una programmazione efficace delle azioni e degli interventi, di cui sopra, una gestione ottimale delle risorse ed un opportuno raccordo con il gruppo di lavoro nazionale PAIDEIA, come previsto dal decreto in parola.

Inoltre, si richiama l'attenzione sul fatto che le azioni (art. 2) e gli interventi (art 3) devono prevedere il coinvolgimento sia dei docenti dei percorsi di cui all' articolo 4, comma 1 lettere a) e c) del DPR 263/12, sia dei docenti dei percorsi di cui all'articolo 4, comma 1 lettera b) del DPR 263/12.

Da ultimo, si richiamano, per quanto di competenza, le disposizioni di cui all'art. 2, comma 4, lett. d) e all'articolo 3, comma 5, lett. d) del decreto in oggetto.

Nel precisare che l'assegnazione delle risorse di cui al citato decreto è disposta dalla Direzione Generale delle Risorse Umane e Finanziarie, che legge per opportuna conoscenza, si ringrazia per la consueta collaborazione.

Direttore Generale
- Carmela Palumbo

